

REGOLAMENTO DEI CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI

Art. 1 - Natura

Il C.P.P. è lo strumento di comunione all'interno della comunità parrocchiale.

Art. 2 - Composizione

Il C.P.P. è composto:

- a. Dai membri di diritto: dal Parroco, che ne è il Presidente; dai membri del clero, compresi i Diaconi, che esercitano il ministero nella parrocchia; da un rappresentante per ogni comunità religiosa maschile e femminile che si trova nell'ambito del territorio parrocchiale; da un rappresentante di ogni associazione, movimento o gruppo ecclesiale della parrocchia; da un rappresentante del Consiglio Parrocchiale per gli affari economici.
- b. Dai membri eletti: un numero di laici, in proporzione al numero degli abitanti della parrocchia, eletti direttamente dalla comunità, da una lista predisposta dal Parroco, udito il C.P.P. uscente e/o gli operatori pastorali riuniti in assemblea.
- c. Dai membri nominati dal Parroco in ragione di non più di un quinto dei componenti.

Art. 3 - Modalità di elezione

- a. I rappresentanti da eleggere a norma dell'articolo precedente al punto b, saranno eletti a scrutinio segreto durante un'assemblea parrocchiale, a cui partecipano tutti i membri di tutte le associazioni, i gruppi e i movimenti presenti in parrocchia e tutti i parrocchiani che lo desiderano, convocata in un giorno festivo, per favorire la massima partecipazione dei fedeli. Potrà partecipare al voto chi fa parte della comunità parrocchiale ed ha compiuto i diciotto anni. Si esprimeranno un numero di preferenze pari alla metà dei membri da eleggere e risulterà eletto chi avrà ottenuto il maggior numero dei suffragi.

- b. Qualora risultasse difficile procedere all'elezione dei suddetti membri nel modo indicato nel punto a, il parroco, udito il parere del Consiglio pastorale uscente, stabilirà un diverso modo di elezione.

Art. 4 - Organi e rispettivi compiti

Gli organi del C.P.P. sono: il Presidente, il Consiglio di presidenza, le Commissioni ed il Segretario.

- a. Il Presidente è sempre il Parroco (cfr. can. 536) al quale spetta:
- convocare e presiedere il Consiglio;
 - proporre la terna di nomi per l'elezione di un membro che rappresenti il Consiglio con il Parroco, o da lui delegato, presso la Diocesi;
 - determinare l'O.d.G. di ogni riunione, sentito il parere del Consiglio di Presidenza;
 - scegliere il Segretario.
- b. Il Consiglio di presidenza è composto dal Presidente, dal Segretario e dai coordinatori delle Commissioni ed ha il compito di:
- preparare le riunioni, proponendo l'O.d.G.;
 - coordinare il lavoro delle Commissioni.
- c. Il C.P.P. si articola in Commissioni (almeno quattro: per la catechesi, la liturgia, la carità, la pastorale familiare e giovanile). Ogni consigliere deve far parte almeno di una Commissione. Possono far parte delle Commissioni, in forma temporanea o permanente, le persone che non appartengono al C.P.P., nominate dal Parroco, su designazione delle singole Commissioni. Ogni Commissione, al suo interno, elegge il coordinatore che deve essere sempre un membro del C.P.P. Egli provvede alla convocazione, alla verbalizzazione delle riunioni e alla relazione delle stesse al C.P.P.
- d. È compito del Segretario:
- inoltrare gli inviti;
 - preparare la documentazione necessaria alle riunioni;

- redigere il verbale di ogni riunione nell'apposito registro;
- conservare gli atti del Consiglio.

Art. 5 - Convocazione e svolgimento dei lavori

L'avviso di convocazione deve pervenire ai Consiglieri, a cura del Segretario, almeno cinque giorni prima della riunione e deve contenere l'indicazione dell'O.d.G. e la precisazione del luogo, dell'orario d'inizio e del termine della riunione.

La discussione viene diretta dal Presidente.

In apertura di seduta, dopo un momento di preghiera, si legge il verbale della riunione precedente. Segue la discussione sui punti dell'O.d.G. ed eventualmente la votazione per alzata di mano o per scrutinio segreto, qualora si tratti di scelta di persona.

Art. 6 - Esecuzione

Le decisioni del C.P.P. diventano esecutive solo con l'approvazione del Parroco dal quale vengono rese pubbliche.

Ugento, 19 marzo 2005

Solemnità di San Giuseppe

IL CANCELLIERE

Sac. Agostino Bagnato

IL VESCOVO

+ Vito De Grisantis